GIOVEDI' 30 AGOSTO 1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 101 Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16, Compart. al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento antecipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Consiglio dei Ministri a Roma

Trattamento ai militari reduci dalla Germania - I crediti delle aziende sottoposte a sequestro per profitti di regime - Nomina dei commissari per l'elaborazione della legge elettorale politica Miglioramenti economici agli ufficiali giudiziari e commessi Concessione di beni gestiti dal Demanio - L'autonomia della Sicilia

ROMA, 29 agosto.

(Ansa) - *Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 9,30 al palazzo del Viminale sotto la Presidenza del Presidente prof. Ferruccio Parri, segretario il sottosegretario alla Presidenza avv. Giustino Arpesani.*

Il Consiglio dei Ministri si è anzitutto intrattenuto sulle condizioni dei militari e dei lavoratori reduci dalla Germania avvisando gli opportuni provvedimenti per migliorarne il trattamento.

Successivamente, in seguito alla relazione già fatta al Consiglio dei Ministri dall'alto commissario per la Sardegna sulle condizioni eccezionalmente critiche che attraversa l'isola, il Consiglio ha esaminato uno schema di decreto legislativo recante disposizioni straordinarie in favore delle popolazioni sarde.

Il provvedimento, che prevede agevolazioni di vario genere a favore degli agricoltori posti in condizioni di estremo disagio dalla siccità e dalle cavallette, sarà portato all'approvazione del Consiglio nella prossima seduta.

Il Consiglio ha inoltre approvato uno schema di decreto legislativo concernente il privilegio dei crediti derivanti da operazioni compiute dai sequestratori delle aziende private sottoposte a sequestro per profitti di regime. Il provvedimento tende a dare una soluzione al problema del funzionamento delle aziende anzidette. A tal fine si riconosce la precedenza dei crediti derivanti dalle obbligazioni contratte dai sequestratori rispetto ai crediti dello Stato. La discussione che a questo proposito si è sviluppata in seno al Consiglio ha portato ad una conclusione che consente di adottare provvedimenti atti ad assicurare da un lato la realizzazione dei crediti dello Stato e dall'altro la continuazione della attività produttiva delle aziende, provvedimenti che formeranno oggetto di prossime proposte legislative.

Procedendo nell'esame dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto legislativo con il quale il numero degli esemplari degli stampati e delle fabbricazioni da consegnare obbligatoriamente alle autorità da parte degli editori e stampatori viene ridotto da otto a cinque.

Su proposta del ministro per la Costituente, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto ministeriale che provvede alla nomina dei componenti la commissione per la elaborazione del progetto della legge elettorale politica.

Su proposta del ministro di Grazia e Giustizia, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto legislativo col quale, tenendo conto della situazione economica generale, si apportano miglioramenti al trattamento economico degli ufficiali giudiziari e dei commessi autorizzati.

Il nuovo clima politico del Paese ha imposto la revisione delle concessioni di beni gestiti dall'Amministrazione del Demanio dello Stato, materia nella quale il malcostume fascista ha provocato la costituzione di molte situazioni di assoluto ed ingiustificato privilegio in contrasto col pubblico interesse.

Pertanto il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento con il quale viene data facoltà di revocare, con le dovute garanzie, le concessioni anzidette accordate durante il regime fascista.

Ha approvato uno schema di decreto legislativo che prevede la istituzione in via temporanea della direzione generale del risarcimento dei danni di guerra presso il ministero del Tesoro che appare necessaria per la coordinata trattazione degli affari riguardanti tale materia.

Su proposta del ministro della Marina il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo concernente la cancellazione dai ruoli dei sottufficiali di carriera delle Forze Armate e del personale raffermato o vincolato a ferma speciale che abbiano cooperato con le forze armate combattenti contro l'Italia.

In seguito il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo concernente il funzionamento dei servizi portuali.

Detto provvedimento riguarda la imposizione di un modesto contributo a carico degli speditori e ricevitori di merci per far fronte alle spese di gestione dei mezzi nautici messi a disposizione delle amministrazioni portuali dagli Alleati.

Quindi è stato approvato uno schema di decreto legislativo con il quale vengono apportate modifiche alla legge 2 giugno 1936 n. 1226 sulla cassa dei sottufficiali della R. Marina.

Il Consiglio dei Ministri ha completato la nomina dei consultori.

Il Consiglio, sospeso dalle ore 14 alle 18,30, ha avuto termine alle ore 21. La prossima riunione avrà luogo mercoledì 5 settembre prossimo alle ore 9.

Con la creazione dell'Alto Commissariato per la Sicilia e con la creazione della consulta regionale che lo deve affiancare, il Governo italiano, a termini delle sue dichiarazioni in data 31 agosto e 20 dicembre 1944, intendeva che si desse inizio a un grande esperimento di autonomia regionale. Per rispondere alle richieste autonomistiche per pervengono dall'isola ed in relazione all'esposizione che di queste esigenze gli ha fatto l'Alto Commissario Aldisio, il Consiglio dei Ministri, pur dichiarando di non poter dissociare il caso della Sicilia dal problema generale delle autonomie regionali che dovrà essere regolato dalla Costituente, ha riconfermato, nella sua seduta odierna, l'impegno espresso con le dichiarazioni su citate che i desideri siciliani di autonomia dovranno essere soddisfatti, sicuri che l'appagamento di antiche e legittime aspirazioni sarà il mezzo più efficace per rafforzare durevolmente i legami tra la Sicilia e la nazione di cui essa è parte integrante.

Poichè riforme profonde e radicali devono essere preparate per raccogliere il consenso del popolo, il Consiglio dei Ministri ha rinnovato l'invito già fatto il 20 dicembre 1944, a studiare e discutere i problemi dei modi e dei limiti dell'autonomia, facendoli conoscere al Governo attraverso i voti della consulta. Lo stesso invito, il Consiglio dei Ministri ha rivolto alla Consulta della Sardegna, istituita anche in quest'isola, in condizioni analoghe a quelle della Sicilia come organo di avviamento ad un regime di autonomia.

Un convegno di Sindaci
si è tenuto a Torino

TORINO, 29 agosto

(Ansa) Si è tenuto ieri in Municipio un convegno dei sindaci di varie città del nord, per discutere importanti questioni d'interesse pubblico. Il convegno, che seguiva di qualche settimana quelli tenuti a Milano e a Genova, è cominciato alle ore 9 nella sala della congregazione. Vi partecipavano il sindaco di Torino, quello di Milano, di Verona, di Venezia, di Bologna e di Genova. Sono stati trattati a fondo i problemi di attualità tenendo conto delle informazioni che Roveda portava da Roma. Alle ore 16 è giunto l'Ambasciatore inglese sir Charles Noel, che ha fatto visita al sindaco di Torino col quale si è intrattenuto sui problemi industriali ed edilizi della città. Sulla riunione dei sindaci, che si è chiusa alle ore 19, verrà dato oggi un comunicato ufficiale.

Parte delle abitazioni requisite
dalle Forze Armate Alleate
saranno messe in libertà

CASERTA, 29 agosto

(Ansa) Il Comando delle Forze Alleate (A.F.H.Q.) ha comunicato oggi di avere ordinato la derequisizione immediata di quante proprietà civili è possibile nel teatro mediterraneo delle operazioni.

Alcuni funzionari del Comando hanno detto che nessun altro immobile può essere requisito senza l'approvazione del Comando stesso ed ha aggiunto che i Comandi dipendenti hanno ricevuto l'ordine di sottoporre ogni 10 giorni un elenco dei locali che hanno derequisito nel precedente periodo di 10 giorni.

Gli stessi funzionari hanno insistito sull'importanza che il personale militare proceda al regolamento di tutti i conti non pagati e provveda a compensare tutti gli operai civili per i lavori da essi eseguiti. Hanno messo in rilievo la necessità che prima della partenza o dello scioglimento di ogni unità militare, il Comando superiore interessato si assicuri che siano stati pagati tutti i conti in sospeso, nonchè tutti i lavoratori civili e che siano stati debitamente liquidati tutti i contratti e presi opportuni provvedimenti a tal uopo.

Nello stesso tempo il programma di derequisizione, l'A.F.H.Q. ha detto che i maggiori Comandi interessati hanno ricevuto ordine di rivedere e ridurre il numero dei locali requisiti in modo da liberare immediatamente quelli che risultino in accesso. L'A.F.H.Q. ha aggiunto che le comodità militari non potrebbero giustificare le mancate riduzioni

I comandi militari hanno già ricevuto ordine di sottoporre per il 1. settembre all'A.F.H.Q. una relazione completa sulle proprietà requisite ed occupate da ciascun Comando, compresi gli impianti a scopo educativo e ricreatori occupati dalle forze degli Stati Uniti.

La relazione deve specificare tutti i particolari di ciascuna requisizione e spiegare i motivi per i quali la proprietà continua ad essere usata; inoltre ha chiarito che ogni Comando deve essere pronto a giustificare ad un comitato apposito dell'A.F.H.Q. il continuato uso di ciascun locale requisito.

Un messaggio di Stalin a Ferruccio Parri

ROMA, 29 agosto.

(Ansa) Il Maresciallo Stalin ha così risposto al messaggio ricevuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri prof. Ferruccio Parri, in occasione della vittoria sul Giappone: «Vi ringrazio, signor Presidente, per il vostro amichevole messaggio in occasione della vittoria sul Giappone. Da parte mia vi prego di accettare le mie congratulazioni ed i migliori auguri personalmente a voi, al Governo da voi rappresentato ed al popolo italiano. - **Stalin**».

La mano d'opera italiana
sarebbe ben accolta in Russia

MOSCA, 29 agosto

(Ansa) I membri della delegazione sindacale italiana in Russia, hanno fatto presente che essi vedrebbero con grande favore la possibilità dell'invio di lavoratori italiani in Russia, specie in relazione al forte aumento di disoccupazione che si avrà in Italia in seguito al ritorno dei prigionieri di guerra.

Primi energici provvedimenti
del Tribunale Speciale di Milano
contro la delinquenza

MILANO, 29 agosto

L'«Ansa» informa che oggi ha iniziato le sue funzioni, il Tribunale Speciale di Milano istituito per la punizione di reati e rapine. Compongono il Tribunale: il generale di brigata Guidelli Presidente, il dott. Vinci giudice d'ordine, Spinelli giudice popolare e P. M. il capitano Farina. Sono stati giudicati tali Costa Giuseppe, già appartenente alla polizia repubblicana e Menazzi Camillo che nella notte dal 24 al 25 agosto in Milano, minacciarono con le armi in pugno certo Tonelli, costringendolo a consegnare loro la propria automobile. Il Tribunale li ha condannati alla pena di 24 anni di reclusione ciascuno e al risarcimento dei danni verso la parte civile.

Lo stesso Tribunale ha inoltre condannato alla pena di 23 anni di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici, tali Maurizio Brizio e Adolfo Fantinel, per aggressione a mano armata.

Una mostra di esemplari di mine
è stata inaugurata a Savona

SAVONA, 29 agosto.

(*Ansa*) - E' stata inagurata una mostra di 15 esemplari di mine, scelte tra le 35 mila che l'associazione rastrellatori della provincia, ha recuperato in tre mesi di attività.

Grafici ed illustrazioni spiegano la natura e le caratteristiche dei pericolosi ordigni. La mostra che è stata organizzata dall'A.N.P.I. e dalla sezione rastrellatori, venne aperta alla presenza del prefetto, del sindaco e di altre autorità.

La denuncia di 77 persone
per mancato conferimento agli ammassi

SIENA, 29 agosto.

(*Ansa*) - Dal febbraio all'agosto sono state denunciate 77 persone, proprietari, gestori di frantoi e contadini, per mancato conferimento agli oleifici del popolo ed irregolarità dei registri di carico e scarico.

Ricupero di navi affondate
nel porto di Genova

GENOVA, 29 agosto.

L'*Ansa* informa che dopo circa una settimana di lavoro è stata recuperata la prima di diverse navi affondate dai tedeschi, che giacciano sul fondo del porto di Genova. Si è trovata una nave mercantile di circa 900 tonnellate. I lavori per il recupero delle altre navi, fra breve saranno portati a termine.

Il Messico riconosce
il nuovo Governo repubblicano spagnolo

CITTA' DEL MESSICO, 29 agosto.

(*Reuter*) - Il Governo messicano ha riconosciuto oggi il Governo repubblicano spagnolo recentemente costituitosi in esilio con Giral Primo Ministro.

L'annuncio è stato dato con una nota diretta dal facente funzione di Ministro degli Esteri messicano, Manuel Tello, al Ministro degli Esteri spagnolo De Los Rios: «Sono lieto di dichiarare - aggiunge Tello nella nota stessa - che il Governo messicano, fedele alla sua tradizionale amicizia verso il popolo spagnolo, si compiacerà di continuare col vostro Governo quelle relazioni amichevoli che hanno sempre unito i due Paesi. Vi prego porgere al Presidente della Repubblica spagnola Barrios i sinceri auguri del popolo messicano per il successo del vostro Governo».

Da Mosca si apprende che le *Izvestia* pubblicano oggi un articolo dedicato alla situazione in Spagna e alla formazione del Governo repubblicano nel Messico in cui è detto tra l'altro che la «liberazione della Spagna dalla cricca di Franco» si sta avvicinando.

La dichiarazione di Potsdam affretterà l'unione di tutte le forze democratiche sia all'estero che all'interno della Spagna e si avvicina l'ora in cui il Paese si libererà di Franco.

«Nessuna manovra da parte di pro fascisti, sia nei Paesi democratici che in quelli non democratici, potrà scongiurare la sorte di Franco» prosegue l'articolo e conclude affermando che «la formazione del Governo di Giral nel Messico è particolarmente importante e degna di rilievo per il destino della Spagna».

L'*Ansa* ha da Parigi che, secondo quanto si afferma negli ambienti spagnoli di Parigi, Josè Terradellas, esponente della sinistra repubblicana catalana a Parigi, ha rifiutato il portafoglio offertogli dal Governo repubblicano spagnolo recentemente formato a Città del Messico da Josè Giral.

Terradellas ha dichiarato che la procedura seguita per la formazione del nuovo Governo non è strettamente democratica.

Il liberale *Manchester Guardian*, in un articolo sul nuovo Governo repubblicano spagnolo in esilio, rileva il persistere di una singolare mancanza di unità fra le forze dell'opposizione anche quando sembra che questa possa salire al potere in tempo non troppo lontano. «Quanto si è svolto in occasione della formazione del Governo - prosegue il giornale - dimostra che i partiti di sinistra non hanno ancora trovato una base comune e che il disaccordo tra loro continua in pieno. Il dott. Negrin - continua il *Manchester Guardian* - ha giustamente obiettato che, secondo le norme democratiche, il partito comunista dovrebbe essere rappresentato nel Gabinetto, ma il Presidente Martinez Barrios ed il Primo Ministro Josè Giral si sono opposti all'idea di Negrin, sebbene siano socialisti e si dichiarino democratici decisione che sembra di cattivo augurio per il ristabilimento della Spagna democratica».

«Si ha l'impressione - nota il giornale - che neppure questo Governo in esilio possa mantenersi unito per lungo tempo e che esso si dovrà adattare prima o poi a rispecchiare più esattamente le varie correnti di opposizione esistenti oggi in Spagna. E' chiaro che la mancanza di unione fra l'opposizione all'estero non rafforzerà certo l'unità dell'opposizione in Patria».

"UDINE RISORTA,,

Il programma per la fondazione di un istituto per la ricostruzione proposto dal Comune

Assolto il nostro dovere di Italiani nel fiancheggiare devotamente l'opera dello Stato per il risanamento della circolazione monetaria e il rafforzamento della sua finanza, è giunto il momento di richiamare alla generale attenzione i problemi della rinascita della nostra vita cittadina.

Nell'intento di restaurare in questo campo i metodi di una diretta democrazia, la Giunta Municipale ha deciso di presentare gradatamente questi gravi problemi in pubblici comizi; si propone così di chiarire innanzi a tutti le estreme difficoltà da superare, di avvistare quali le migliori soluzioni e di sottoporre le sue proposte al vaglio del più ampio esame possibile.

Aprirà la serie di tali comizi quello indetto per domenica prossima 2 settembre circa i problemi della ricostruzione edilizia della città e il piano della costituzione dell'Istituto da denominarsi UDINE RISORTA, che — con uno sperabile capitale iniziale di 300 milioni, da portarsi in ragione del progresso dei lavori a un miliardo — dovrebbe mirare ad affrontare la prima soluzione.

Nell'attesa che tali prospettive si avverino occorre agire e si agirà perchè l'Istituto delle Case Popolari si accinga fin da ora all'opera per far fronte a tante impellenti necessità, usufruendo delle aree già a sua disposizione e dei progetti già predisposti e finanziati.

Quest'articolo, che avevo preparato sino dalla enunciazione del progetto, può utilmente valere quale relazione illustrativa dello stesso, per il miglior esito di una sua pubblica discussione, dopo quelle seguite innanzi ai tecnici competenti.

Sul piano non illusorio della realtà

Il problema della costruzione di case, nell'intento di assicurare a tutti abitazioni accoglienti ed igieniche, è stato più volte affrontato e non sono mancati all'uopo utili tentativi, ma sarebbe cecità affermare che le soluzioni escogitate e i risultati conseguiti si possano considerare adeguati allo scopo.

Su questo problema, già per sè grave, ora sovrasta con la sua imponenza quello della riedificazione delle città e dei paesi distrutti a causa della guerra, per il quale necessariamente si impongono iniziative, impegni, accorgimenti di tale vastità da apparire, a prima vista, insuperabili.

In argomento occorre anzitutto fissare alcuni punti basilari di azione e all'uopo bandire sterili illusioni. La stessa più illimitata fiducia nella ripresa celere della Nazione, deve persuadere che sarà tanto più agevole raggiungere la meta, quanto si saprà meno indulgere alla attesa mussulmana di risarcimenti totali e di universali riparazioni da parte dello Stato.

E ciò è a dirsi anche se un imperativo necessario ed assoluto di solidarietà generale sarà per indurre lo Stato ad interventi la cui entità, se pure non platonica, necessariamente troverà limite nella rilevanza astronomica degli oneri, che all'uopo occorrerebbe affrontare. Non escono da questo quadro le provvidenze già disposte per sollevare modestamente, ma seriamente, le più impellenti esigenze per le immediate e più urgenti riparazioni nell'intento di procurare un ricovero ai senza tetto. Comunque ragione ci imporrebbe di non attenderci da questa fonte — e non sarebbe poco — più di concorsi nel pagamento degli interessi e degli ammortamenti. Nulla meglio di cambiali tratte sull'avvenire della prossima generazione.

Un appello alla solidarietà e all'iniziativa...

Si dovrà fare appello invece, in nome delle esigenze supreme della vita nazionale e del suo rinnovamento sociale, a tutte le energie, anzi è a dire, a tutte le riserve del Paese: a quelle dei Comuni delle provincie e delle regioni, ma specialmente a quelle private. Anche le minime. Ciascuna deve essere valorizzata e tutte coordinate in consapevoli ardimenti di mezzi e di intraprese al conseguimento del fine, avendo cura di osservare il merito quale principio di massima giustizia, una rigorosa ripartizione dei pesi della guerra, nel senso di chiamare a particolare contributo tutte le forze economiche, che abbiano avuto la ventura di uscirne indenni.

Per la soluzione di tanti ponderosi problemi non vi deve essere voce che non meriti ascolto, non offerta progetto, suggerimento che non debba essere preso in attento esame. Sarà bene superare ogni dogmatismo, non temere le novità ed anche le audacie, promuovere e fomentare attorno ad ogni piano la massima discussione.

A questo anelito di iniziative il Comune di Udine si propone di contribuire mediante il progetto della fondazione dell'Istituto suaccennato, che dovrebbe costituire uno strumento propulsore di ogni opera diretta alla riedificazione della città e preliminarmente alla costruzione di case popolari.

Il nuovo organismo è appena abbozzato nei suoi termini fondamentali, secondo i principi essenziali che lo dovranno guidare. Può però senz'altro dirsi che il nuovo ente presenta come prima caratteristica una armonica fusione di funzioni di ordine pubblico con quelle proprie di una intrapresa privata che certo riuscirà proficua in quanto sono in tutto convergenti le finalità da perseguire e coerenti gli interessi da soddisfare. Con ciò l'Istituto non intende soppiantare l'iniziativa privata, bensì costituirne fattore di coesione, di raccoglimento, di incitamento, di esempio.

Sino ad ora, alla ribalta si presenta come suo animatore e sovventore solo il Comune, ma le altre finalità perseguite consentiranno sempre agilità di manovra e quindi possibilità di modificare lungo il cammino il piano iniziale.

Così, a seconda delle esigenze suggerite dalla realtà dell'esperienza, non sarà arduo eventualmente procacciarsi ulteriori interventi pubblici ed altre maggiori basi di azione.

In questa fase primordiale è però sembrato opportuno cercare le fonti finanziarie dell'Istituto precipuamente in un appello al concorso privato. E' parso bene tastare il polso alla città; valutarne la capacità di iniziativa; saggiare la portata del mònito indeclinabile di solidarietà, che l'ora comanda verso tante vittime della guerra. Ed è a sperare che non vi sarà alcuno che vorrà sottrarsi all'appello commosso che la città rivolge ai suoi figli per la sua resurrezione.

Ad ogni modo, non occorre dire, le sottoscrizioni saranno pubbliche onde ciascuno intenderà in se stesso di non poter rimanere passivamente alla finestra, mentre così spaventose rovine materiali e morali angustiano tanta parte dei suoi concittadini. Certo di alto significato morale e politico sarà questo incitamento a far da sè, a cercare in se stessi le forze della rinascita.

... ma anche le prospettive di un ottimo affare

e chi poi obiettasse, ed avrebbe torto, che ciò è poesia e soggiungesse che, ad onta di tutto, gli affari sono sempre affari, dimostriamo che la partecipazione nella costituzione del capitale del nuovo Istituto presenterà per sè, a tutti i risparmiatori un ottimo impiego, un munitissimo investimento di denaro. Il Comune non si propone con questo mezzo di lanciare un prestito. La novità della sua iniziativa sta nel corrispettivo offerto ai sottoscrittori del capitale tale da costituirne la più solida garanzia.

Occorre porre in rilievo la differenza. Nei prestiti pubblici e nella emissione di obbligazioni industriali o commerciali, la controprestazione del denaro ricevuto si concreta sempre in altro denaro, anche se vi sono casi, in cui il prestito ha garanzie ipotecarie o altre cautele di preferenza. Nè la sorte è migliore quando per invogliare le sottoscrizioni sono promessi premi, che in sostanza hanno il carattere di lotterie. In ogni ipotesi è sempre denaro per denaro sul quale giocano quindi tutte le alee della circolazione monetaria.

Qui il Comune offre ai sovventori dell'Istituto di renderli partecipi in ragione del loro concorso azionario, nella proprietà degli edifici che l'Istituto andrà a costruire. Il titolo che all'effetto sarà emesso potrà circolare; quindi essere ceduto, venduto, donato, dato in cauzione, senza spesa, nei modi consueti delle azioni, cioè anche mediante semplice girata. Si avrà perciò un documento rappresentativo di una entità immobiliare che, attraverso allo stesso, è resa essenzialmente mobile.

Le cospicue garanzie offerte

Per garantire che questa partecipazione nella proprietà sia sostanziale e veramente effettiva è disposto che, dopo l'investimento immobiliare del primo fondo di 300 milioni da raccogliersi inizialmente, l'Istituto non possa emettere ulteriori azioni se non in prosieguo degli stati di effettivo avanzamento delle costruzioni, da accertarsi nei modi solenni che saranno stabiliti dallo statuto.

Può dirsi che di strumenti analoghi si valgano le società immobiliari, dai cui titoli però quelli dell'Istituto si differenziano notevolmente per l'assenza di un carattere speculativo e soprattutto per due altre prerogative di grande rilevanza economica e giuridica.

Anzitutto sarà assicurato al capitale il reddito minimo dell'1 per cento, mediante la garanzia data dal Comune di Udine con delegazione su una speciale sovraimposta da stabilire sui fabbricati non sinistrati, la cui attuabilità, date le altre finalità dell'operazione non può mancare. L'interesse è garantito in misura modesta, ma presso a poco corrispondente a quella corrisposta sui normali depositi bancari. Inoltre al Comune è sembrato opportuno fosse dato in questo campo esempio di uno sforzo moralizzatore del costume finanziario, troppo rilassato per soverchie sollecitazioni usuratizie, tanto più in correlazione alle cautele date e alle finalità perseguite.

In secondo luogo assai apprezzata risulterà la facoltà consentita ai titolari delle azioni di convertire in qualsiasi momento la loro partecipazione nominale astratta nella proprietà dell'ente, nell'acquisto della proprietà effettiva dei fabbricati ricostruiti.

Perciò ciascuno, a seconda delle sue possibilità, potrà comprarsi un appartamento, una bottega, un magazzino e anche case intiere di compendio delle attività dell'Istituto. A equilibrare lo scambio affinchè cioè nè l'Istituto sia depauperato, nè l'azionista leso è disposto che il trapasso segua mediante asta e le azioni siano valutate al prezzo di mercato.

Naturalmente le azioni ritirate per effetto di tali operazioni dovranno essere annullate, in quanto a seguito dell'alienazione viene a mancare il corrispettivo correlativo nel patrimonio dell'Istituto.

Altra disposizione assai utile è quella, che consentirà ai proprietari di stabili distrutti di conferire nel patrimonio dell'ente le aree e i materiali utilizzabili. E' all'uopo disposto che il prezzo dell'area e dei materiali da corrispondersi in azioni segua mediante stima al momento del compimento dell'edificio eretto, ad evitare il pregiudizio di dannosi squilibri nel trapasso delle proprietà.

Con ciò resta ben chiaro che non si intende costituire una mastodontica manomorta di un demanio collettivo. Anzi è auspicabile che l'Istituto riesca ad alienare quante più case gli riesca in quanto ne trarrà mezzi per costruire altre ancora.

Non deve far velo il miraggio superato e miope di un collettivismo totalitario, e livellatore, mentre il socialismo è anzitutto e soprattutto organizzazione razionale di tutte le forze economiche del Paese per il conseguimento della maggiore quantità possibile di mezzi di vita al fine supremo della attuazione della più ampia giustizia sociale.

Giovanni Cosattini

Il gen. MacArthur è giunto a Okinawa e l'amm. Halsey è entrato nella baia di Tokio

La firma della resa potrà essere ulteriormente rimandata in seguito alla richiesta nipponica di poter ancora discutere le condizioni - Il primo aereo alleato atterra nell'Indocina francese

NEW YORK, 29 agosto.

(Reuter). *Il corrispondente della* National Broadcasting Company *informa che il gen. MacArthur è giunto ad Okinawa da dove proseguirà per il Giappone mentre l'ammiraglio Halsey è entrato nella baia di Tokyo a bordo della corazzata americana «Missouri». Stanotte tre navi ospedale sono entrate nella baia di Sagami dove si apprestano ad evacuare circa 36 mila prigionieri alleati. Le corazzate «Duke of York», «Missouri», «Iowa» e «South Dakota» hanno gettato l'àncora stamane nella baia di Tokio al largo di Yokohama.*

Da oggi il porto e la fortezza di Penang sono sotto il tiro dei cannoni da 40 cm della corazzata «Nelson» mentre navi da guerra britanniche sono ancorate al largo del porto di Sagang.

Le formazioni d'assalto che navigavano a tutto vapore verso la Malesia e Sumatra si sono incontrate nel pomeriggio di ieri per la prima volta con le autorità giapponesi locali. A Penang un ufficiale giapponese è salito a bordo della nave ammiraglia «Nelson» per parlare con il vice ammiraglio Walker.

Gli accessi a Vladivostock controllati dai russi

All'isola di Sabang, a nord di Sumatra, un tenente giapponese è salito a bordo dell'incrociatore «London» che è la nave ammiraglia del commodoro Poland.

Durante tutto il percorso i cannonieri erano ai posti di combattimento pronti a quasiasi evenienza.

I russi intanto, avendo completato l'occupazione di Sakhalin, distano appena una sessantina di chilometri da Hokkaing fra le isole del territorio metropolitano giapponese site più a nord dalla quale le separa lo stretto di Le Perouse.

Con la conquista di Iturup nelle Kurili, tutto il gruppo di isole che controllava gli accessi a Vladivostock è ora in mano russa.

Da Parigi giunge notizia che il corpo francese di spedizione, composto di 8000 uomini che aspettavano nel Madagascar di passare nell'Indocina francese, hanno ricevuto ordine di tenersi pronti ad imbarcarsi ai primi di settembre.

Radio Tokio ha oggi trasmesso un messaggio al Comando del gen. MacArthur dal Quartier Generale imperiale di Tokio nel quale i giapponesi chiedono di poter discutere ancora le condizioni di resa. Se tale richiesta verrà accolta, la firma della resa incondizionata potrà essere ulteriormente rimandata.

Il messaggio dice che il Governo giapponese e il Quartier Generale imperiale dedicano tutta la loro energia al compito di eseguire speditamente e ordinatamente le richieste presentate dagli Alleati a Manilla nel corso dei negoziati preliminari di resa e prosegue: «Data la complessa situazione del Giappone all'interno ed all'esterno i nostri sforzi sono soprattutto rivolti ad impedire che si verifichino incidenti che possano creare ostacoli al corso della esecuzione delle condizioni di resa. A tale fine desideriamo ottenere una completa intesa su determinati punti delle condizioni stesse e speriamo sinceramente che ci venga offerta la possibilità di sottoporre i nostri desideri su tali punti al comandante supremo al suo arrivo in Giappone e prima della cerimonia ufficiale della firma».

Le cause della sconfitta

Il Primo Ministro giapponese principe Naruhiko Nigashikuni — riferisce la Domei *— parlando alla sua prima conferenza stampa ha detto che l'unico mezzo con cui la nazione giapponese può salvaguardare le sue istituzioni a cui tiene tanto e ricuperare l'onore nazionale consiste nell'eseguire fedelmente tutti i termini della resa che verranno imposti dalle Potenze alleate.*

Interrogato sulle cause della sconfitta giapponese, il Primo Ministro ha dichiarato: «Il Giappone è stato sconfitto a causa del grave deterioramento e della perdita della potenza bellica nazionale. L'uso della bomba atomica e l'entrata in guerra della Russia sono state altre cause della sconfitta».

«Oltre a ciò — ha proseguito il ministro — il Governo giapponese ha istituito troppo pesanti sovrastrutture di guerra che hanno terribilmente inceppato il popolo».

Anche l'agenzia di notizie giapponesi ha dedicato una trasmissione al «Perchè il Giappone ha perduto la guerra». In detta trasmissione ha riconosciuto che la superiorità giapponese era finita già molto prima dell'apparizione della bomba atomica e della dichiarazione di guerra da parte della Russia.

«La cattura di Okinawa, portò la Cina e le acque metropolitane nella sfera degli attacchi aerei. In conseguenza di ciò formare un gruppo nippo-mancese-cinese economicamente indipendente divenne un compito disperato».

Un dispaccio da Chung King all'agenzia France Presse informa che è giunto all'aeroporto di Hanoi nell'Indocina francese il primo aereo alleato. I paracadutisti alleati sono stati salutati da prigionieri indiani catturati dai giapponesi a Singapore. A bordo dell'apparecchio erano un ufficiale americano, sei francesi e otto paracadutisti.

La Reuter ha da Manila che il difensore di Corregidor, ten. gen. Jonathan Wainwright, che è stato liberato la settimana scorsa dalla prigionia, è arrivato l'altro ieri a Chung King per presenziare alla cerimonia della resa giapponese.

La Domei informa che prima della fine dell'anno in Giappone avranno luogo le elezioni generali.

Dopo quarant'anni
la bandiera russa sventola a Port Arthur

MOSCA, 29 agosto.

(*Reuter*) - La bandiera russa sventola di nuovo a Port Arthur. La bandiera della flotta sovietica dell'Oceano Pacifico è stata innalzata, durante una cerimonia avvenuta ieri, sul pennone dove per quarant'anni sventolò la bandiera del Sol levante.

Prime a raggiungere Port Arthur sono state Divisioni dell'Esercito rosso seguite subito da unità aerotrasportate della flotta del Pacifico. Tutta la guarnigione giapponese si è arresa ed è uscita dalla città. Tutte le armi e le installazioni sono state prese in consegna dalle forze sovietiche. La bandiera giapponese è stata ammainata per segnalare la resa alla flotta rossa. La città non ha subito danni.

La scoperta di un complotto
per rovesciare l'attuale Governo romeno

LONDRA, 29 agosto.

(*Reuter*) - Radio Bucarest ha trasmesso questa sera un comunicato del Ministero degli Esteri romeno che annuncia che la polizia ha scoperto due organizzazioni che tramavano di rovesciare l'attuale Governo di Petre Groza a sassinare i membri del Governo ed attentare alla sicurezza dello Stato in generale.

Il comunicato ufficiale dichiara che i membri di uno dei due gruppi tra cui sono stati effettuati circa 20 arresti sono i seguaci dell'ex Primo Ministro generale Radescu e li accusa: «di aver tentato di creare discordie tra le Nazioni Unite e di cercare appoggi all'estero per le loro ambizioni politiche personali».

Tra di essi sarebbero l'ax capo del partito socialista romeno Jon Fluenas e membri del partito nazionale contadino di Maniu. La radio ha dichiarato che tutti gli arrestati hanno confessato.

Anche nel secondo gruppo di 17 membri, figurano molti appartenenti al partito di Maniu. Questo gruppo è accusato di aver operato contro l'unità della Nazione romena e di aver stampato e diffuso materiale propagandistico. La radio aggiunge che saranno rese di pubblica ragione le prove della loro attività criminosa e dei loro piani di assassinare i rappresentanti del popolo ed organizzare sollevazioni armate.

Il complotto per rovesciare il Governo romeno di Groza la cui scoperta è stata annunciata dalla radio romena di ieri sera, sembra strettamente connesso con la richiesta di Re Michele ai tre Grandi di assisterlo nella formazione di un Governo democratico che possa essere riconosciuto dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti. Dopo la rivelazione da parte del Segretario di Stato americano Byrnes della richiesta di Re Michele, si ritiene che il Re fosse sostenuto nella sua azione dal gruppo occidentale, che nella lotta politica romena rappresenta la tendenza a una stretta cooperazione con le Potenze occidentali. Tale gruppo occidentale che non è rappresentato nel Gabinetto attuale è diretto dal vecchio capo del partito contadino Juliu Maniu e dal capo dei liberali nazionali Bratianu. Radescu si rifugiò nella sede della rappresentanza britannica in Romania quando il suo Governo rassegnò le dimissioni e fu sostituito da qello di Groza. Frattanto la Rssia non ha ancora reso noto il suo atteggiamento circa la richiesta di riforma del Governo romeno e non si può precisare nulla prima che il Governo di Mosca si pronunci. Non si conosce chiaramente la consistenza dei diversi partiti politici in Romania ma si sa che c'è stato un notevole orientamento verso sinistra da quando il Paese si distaccò dall'asse nell'agosto dello scorso anno.

Le ampie riforme agrarie del Governo di Gronza hanno accentuato tale tendenza tra i contadini.

Nell'Indocina francese
si è costituita la repubblica indipendente del Vietnam

NEW YORK, 29 agosto

(Reuter) L'ufficio informazioni di guerra americano riferisce una dichiarazione di radio Saigon secondo la quale le colossali manifestazioni tenutesi sabato scorso a Saigon e in tutte le provincie del Vietnam meridionale (Indocina francese) si sono risolte nella costituzione della repubblica indipendente del Vietnam meridionale.

La «Reuter» aggiunge che il Vietnam era stato fantoccio del Giappone. Il suo Primo Ministro Tran Tron Kim — a quanto diceva ieri l'agenzia giapponese di notizie — ha invitato il popolo ad unirsi e ad eliminare l'influenza francese.

De Gaulle a Ottawa

OTTAWA, 29 agosto.

(Reuter) Al termine della sua visita agli Stati Uniti il gen. De Gaulle, partito da Chicago in aereo, è giunto iersera a Ottawa per trattenervisi 24 ore. Al suo arrivo il gen. De Gaulle è stato ricevuto dal Governatore del Canadà duca di Athlone e dal Primo Ministro Mackenzie King.

Nel corso di una conferenza stampa, De Gaulle ha detto di essere soddisfatto dei suoi colloqui col Presidente Truman e lieto dei rapporti fra Stati Uniti e Francia. «Ciò che avviene in Europa — ha aggiunto De Gaulle — è di importanza capitale per tutto il mondo. Se l'Europa precipitasse nel caos sarebbe un danno per il mondo intero».

La lista dei Consultori

ROMA, 29 agosto.

(*Ansa*) Su proposta del ministro per la Consulta nazionale il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto con cui si fa luogo alla nomina di un primo gruppo di consultori. E' in corso di preparazione un secondo decreto.

Ecco i nomi dei consultori nominati nella odierna riunione del Consiglio dei ministri suddivisi per categoria:

Presidenti del Coisiglio dei ministri prima del 28 ottobre 1922: Orlando Vittorio Emanuele, Nitti Francesco Saverio, Bonomi Ivanoe.

Presidente del Consiglio dei ministri mera dei Deputati dopo la liberazione di Roma: Tomasi della Torretta Pietro, Orlando Vittorio Emanuele.

Ex membri del Governo dopo la liberazione di Roma: Casati Alessandro, Carandini Nicolò, Cianca Alberto, Cerabona Francesco, Croce Benedetto, De Ruggiero Guido, Gasparotto Luigi, Mancini Pietro, Pesenti Antonio, Piacentini Pietro, Rodino Giulio, Saragat Giuseppe, Scialoia Carlo, Sforza Carlo, Siglienti Stefano, Tupini Umberto.

Sottosegretari di Stato: Bassano Carlo, Canevali Emilio, Costa Mariano, Fenoaltea Sergio, Fiore Umberto, Gabriele Adriano, Jervolino Angelo, Libonati Francesco, Manes Antonio, Mattarela Bernardo, Medici Tornaquinci, Aldovrando Molinelli Guido, Montalbano Giuseppe, Oxilia Giambatista, Palermo Mario, Ramirez Antonio, Reale Eugenio, Rizzo Giovanni Battista, Scocca Salvatore, Visconti Venosta Giovanni.

Membri del Comitato Liberazione Nazionale Alta Italia durante l'occupazione nemica: Merzagora Cesare, designato dal Partito Liberale, Brusasca Giuseppe, designato dal Partito Democratico Cristiano, Longo Luigi, designato dal Partito Comunista, Spertini Alessandro, designato dal Partito Socialista (manca la designazione del Partito d'Azione).

Ex parlamentari: Abbiate Mario, Bergamini Alberto, Bouvier Alfredo, Canevali Alfredo, De Nicola Enrico, Einaudi Luigi, Frassati Alfredo, Ronco Nino, Scalini Enrico, Zerboglio Adolfo.

Ex deputati della ventisettesima legislatura: Agnini Gregorie, Amedeo Filippo, Bellotti Pietro, Bencivenga Roberto, Berlinguer Mario, Bocconi Alessandro, Boggiano Pico, Antonio Borin, Igino Bosco, Lucarelli Giovbattista, Braschi Giovanni, Brenci Alessandro, Bresciani Carlo, Canepa Giuseppe, Cappa Paolo, Carbonari Luigi, Cavina Giulio, Cingolani Mario, Conca Paolo, Corini Felice, Cosattini Giovanni, De Caro Raffaele, Del Bello Diego, Delitala Palmerio, Fabbri Luigi, Fantoni Luciano, Faranda Giuseppe, Fortichiari Bruno, Fusco Giuseppe, Gilardoni Annibale, Gonzales Enrico, Grandi Achille, Griego Ruggero, Guarientiugo Guarino, Amella Giovanni, Lombardi Nicola, Lombardo Pellegrino, Ettore Lopardi, Emidio Lucci, Arnaldo Maffi, Fabrizio Martini, Mario Augusto, Mazzoni Nino Merlin Umberto, Micheli Giuseppe, Modigliani Giuseppe, Emanuele Momigliano, Riccardo Nobili, Oro Tito, Presutti Ettore, Repossi Emilio, Rossi Francesco, Saitta Vincenzo, Tripepi Domenico, Uberti Giovanni.

Opposizione nell'aula: Bavaro Vincenzo, Boeri Giovan Battista, De Grecis Nicola, Ducos Marziale, Fazio Egidio, Musotto Francesco, Paoletti Verecondo, Pasqualino Vassallo, Rosario Pellandra, Paolino Pennisi, Di Santa Margherita Giuseppe, Pivano Livio, Porzio Giovanni, Rubilli Alfonso.

Designati dai Partiti che costituiscono il Comitato di Liberazione Nazionale. Partito Liberale: lettera a (designati dalla Direzione centrale: prof. Pepe Gabriele, avv. Artom Eugenio, dott. Carli Guido, prof. Cassandro Giovanni, avv. Cattaneo Leone, avv. De Pietro Michele, dott. Fannunzio Mario, dott. Sogno Edgardo, avv. Zambruno Giorgio, Minoletti Virginia).

Lettera b (designati per le regioni: Abruzzi e Molise: avv. Vacca Luigi; Basilicata: avv. Bruni Alessandro; Calabria: avv. Zappia Angelo; Campania: avv. Florio Mario, avv. Crispo Amerigo; Emilia: dott. Mazzotti Giovanni, avv. Zoccoli Angelo; Liguria: dott. Savoretti Giovanni; Lombardia: prof. Bresciani Turroni Carlo, dott. Rosasco Eugenio; Marche: avv. Ciaffi Ferdinando, dott. Coda Antonio Dante, avv. Villabruna Bruno; Puglia: avv. La Volpe Raffaele, avv. Caramia Adolfo; Sardegna: avv. Cocco Ortu Francesco; Toscana: on. Philipson Dino, dott. Fossombroni Vittorio; Umbria: sig. Bonucci Bonuccio; Veneto: prof. Lucatello Guido, on. Pietriboni Ernesto; Venezia Giulia: avv. Amoroso Franco; Venezia Tridentina: prof. Granello Luigi; Lazio: prof. Antoni Carlo, prof. Gentile Panfilo.

Il fratello di Germana Paolieri
arrestato per collaborazionismo

FIRENZE, 29 agosto.

(Ansa) E' stato arrestato e denunciato al Tribunale militare, per collaborazionismo, Veczio Paolieri, fratello dell'attrice cinematografica Germana Paolieri. Il Paolieri, nel marzo 1944, fu trasferito a Bergamo presso l'ufficio stampa del Ministero delle Forze armate repubblicane e successivamente, sempre per interferenze della sorella, a Bergamo presso il Ministero della Cultura Popolare.

GENOVA, 29 9agosto.

(Ansa) Vito Spiotta, l'ex capo delle brigate nere di Chiavari, già condannato alla pena di morte dalla Corte Straordinaria d'Assiste di quella città, ha presentato ricorso in Cassazione. Il difensore, avvocato Formaggia, ha rilevato come il presidente della Corte, in base all'art. 426 del codice di procedura penale non poteva riservare posti speciali nella sala di udienza, mentre l'art. 448 dello stesso codice prescrive che l'esame dei testi debba avvenire in modo che possibilmente nessuno di questi possa comunicare con alcuna delle parti o coi loro difensori e consulenti tecnici, nè assistere all'esame degli altri e vedere e subire quello che si fa nell'aula.

SAVONA, 29 agosto

(Ansa) La Corte d'Assiste straordinaria di Savona ha ieri condannato a morte Zebianchi Romeo detto il «Vice boia di Albenga».

Lo Zebianchi era imputato di collaborazionismo con i tedeschi e di avere partecipato all'arresto di un detenuto politico che venne in seguito fucilato, di violenza carnale nei confronti di alcune detenute e di avere seviziato sette prigioniere che aveva in custodia.

PADOVA, 29 agosto

(Ansa) La pena di morte è stata inflitta ieri dalla Corte Straordinaria di Padova, a Claudio Bonapersona già comandante del presidio nero di Masera, responsabile della fucilazione di un patriota, di rastrellamenti e sequestro di persone. Otto suoi accoliti corresponsabili nei suddetti delitti sono stati condannati a 30 anni di reclusione.

Gli Stati Uniti smobiliteranno
cinque milioni e mezzo di uomini

WASHINGTON, 29 agosto.

(*Reuter*) - E' stato annunciato oggi che per il prossimo luglio l'Esercito americano che conta attualmente oltre 8 milioni di uomini sarà ridotto a 2 milioni e mezzo.

Per quella data le forze dell'Esercito degli Stati Uniti saranno così distribuite: Europa 370.000 uomini; Pacifico 830.000; Alaska Caraibi e altre isole 115.000; Stati Uniti 1.135.000. Di queste ultime forze saranno tenute come forza d'urto strategica 200.000 uomini pronti per qualsiasi eventualità.

Cronaca di Udine

Deliberazioni del C.L.N. Provinciale

In merito ai conti bloccati - Una deplorazione per il dilagare dei balli

Il Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale ha, fra l'altro, adottato alcune deliberazioni delle quali pubblichiamo in estratto i verbali:

I° - Seduta del 21 agosto 1945.

«...Il Comitato delibera che il proprio organo «Libertà» sottoscriva al Prestito Nazionale per un importo di centomila lire...».

II° - Seduta del 28 agosto 1945.

«...In merito alla richiesta del Governo Militare Alleato circa il sollecito esame dei conti bloccati a persone o Enti della Provincia, vista in proposito la circolare del C.L.N.A.I. del 27 luglio ultimo scorso, si delibera transitoriamente di devolvere questo incarico alla Commissione Provinciale per l'Epurazione, in attesa del funzionamento della Commissione per la avocazione dei profitti di regime...».

«...Il C.L.N.P., deplorando il dilagare di sempre più numerosi balli, in contrasto stridente con la tragica situazione del Paese e per una maggiore serietà di costume, fa voto affinchè le Autorità competenti non rilascino con troppa facilità permessi per balli...».

Vogliamo richiamare particolarmente l'attenzione dei lettori sul terzo stralcio di deliberazione che si riferisce al dilagare dei balli. La guerra è finita, è vero, e con essa si è dileguata l'atmosfera di incubo che avvolgeva tutti. Abbiamo riacquistata la libertà, la sicurezza personale, muoviamo certamente — nonostante ogni difficoltà e ogni residuo di fascismo che crea ostacoli sulla via — verso la normalizzazione della vita, muoviamo certamente verso una vita più giusta e più serena. Questo è senz'altro un motivo di conforto, una fonte di gioia. Tuttavia le condizioni in cui versiamo sono ancora gravissime, la situazione — come dice la deliberazione del C.L.N. — è «tragica». Non sappiamo ancora nemmeno quanti sono i nostri morti, chi sono, quale tremendo destino sia loro toccato. Vediamo ancora lacrime, tante come mai sulla terra se ne son viste. Abbiamo le case distrutte. Folle di italiani sono soggetti a triboli di ogni specie. La ricostruzione, il riassetto economico, l'ordine morale sono ancora lontani. L'avvenire mostra il volto pauroso di miserie irto com'è di problemi per i quali non si trova ancora la soluzione.

Tutto questo impone una parsimonia nell'usufruire dei divertimenti che sono a portata di mano e una serietà, se non addirittura un'austerità, del costume. Ciò perchè non si deve offendere i più perseguitati dal flagello immane e che ancora soffrono indicibilmente, perchè si deve mostrare a noi stessi e agli Alleati che abbiamo coscienza della nostra situazione, perchè quello che ci rimane da fare — e che dovremo assolutamente fare — esige da noi spirito di sacrificio e dedizione assoluta.

Sappiamo che dopo cinque anni di costrizione moltissimi — e specialmente i più giovani — provano proprio il bisogno dello sfogo che può offrire un divertimento, specialmente il ballo. Ma non è ancora il momento di abbandonarsi alla gioia smodata e anche i giovani, uomini e donne, devono autodisciplinarsi, autoimporsi quella misura che è segno di saggezza, di comprensione e che è necessaria perchè noi — tutti noi — si possa assolvere i doveri che urgono per la rinascita del nostro sventurato Paese.

Quindi al voto del C.L.N. uniamo il nostro perchè sia limitata la concessione di licenze per l'organizzazione dei balli.

Gli accordi salariali

di indennità e contingenza

per i lavoratori alberghi mense ed affini

Ai lavoratori alberghi mense ed affini

La Camera del Lavoro comunica:

Dopo due mesi di laboriose trattative, e grazie allo spirito di comprensione degli esercenti di pubblici esercizi, si è giunti ai seguenti accordi salariali e di indennità di contingenza.

Dopo la dimenticanza nei contratti tedeschi, finalmente la categoria lavoratori alberghi mense ed affini ha ottenuto un giusto riconoscimento delle sue condizioni di inferiorità nei confronti delle altre categorie.

Di ciò gli interessati sono vivamente grati ai rappresentanti della Camera Confederale del Lavoro e ai Rappresentanti dell'Unione Esercenti che hanno partecipato alle discussioni.

Contratti salariali per il personale dei caffè bars, birrerie, gelaterie ed ogni altro esercizio similare

Fra la «Associazione Commercianti ed Esercenti della Provincia di Udine» la «Unione fra gli esercenti di pubblici esercizi della Provincia di Udine», ed i «Lavoratori della Mensa della Provincia di Udine», è stato stipulato il contratto salariale per la provincia.

1) La classificazione degli esercizi rimane fissata tenendo come base quella stabilita dalle Autorità competenti.

2) Le retribuzioni vengono stabilite come segue, con decorrenza dal 1. agosto 1945, al lordo della imposta di ricchezza mobile, in quanto applicabile. Esse possono venir ridotte della eventuale quota di contributi di carattere sociale ed assicurativo, che per espressa disposizione di legge, faccia carico al lavoratore:

1) Banconiere e gelatiere, eserc. II cat. 2300, eserc. III cat. 2000, eserc. IV cat. 1700; 2. Aiuto banconiere, 1600, 1400, 1300; 3. Banconiera —, 1300, 1200; 4. Aiuto banconiera 1500, —, —; 5. Apprendista 700, 600, 400; 6. Uomo di fatica 1700, 1600, 1200; 7. Donna di fatica 1000, 900, 800; 8. Cassiera 1400, 1200, 1000.

I compensi per l'eventuale personale dirigente verranno singolarmente stabiliti.

Contratto salariale per il personale di ristoranti e trattorie

1. *Classificazione degli esercizi:* è conforme a quella fissata dalle Autorità competenti;

2. Le retribuzioni vengono stabilite, con decorrenza dal 1. agosto 1945, secondo la seguente tabella, al lordo della imposta di R.M. in quanto applicabile. Le retribuzioni possono venire ridotte della eventuale quota di contributi di carattere sociale ed assicurativo che, per espressa disposizione di legge, faccia carico al lavoratore:

Personale salariato:

1. Cuoco, eserc. I cat. 3200, eserc. II cat. 2700, eserc. III cat. 2500, eserc. IV cat. 2300; 2. Aiuto cuoco (maschio) 1700, 1500, 1300, 1200; 3. Cuoca —, 2000, 1900, 1800; 4 Aiuto cuoco e cuoca (donna) 1500, 1400, 1300, 1200; 5. Apprendisti (dai 14 ai 18 anni 600, 500, —, —; (dai 18 ai 22 anni 900, 700, —, —; 6. Dispensiere 1700, 1400, 1300, 1200; 7. Dispensiera 1200, 1000, 900, 800; 8. Uomo di fatica (compreso servizio cantina) 1400, 1300, 1200, 1100; 9. Donna interna in genere (lavandaia, sguattera) 850, 700, 700, 650; 10 Donna tavoleggiante, tuttofare —, —, —, 900.

Personale impiegatizio:

Direttore, eserc. I cat. 4000, eserc. II cat. 3500, eserc. III cat. 3000, eserc. IV cat. 3000; Economo contabile 3000, 2900 —, —; Cassiera 1500, 1300, 1300, 1300.

Riduzione: Comuni capoluoghi di mandamento (escluso Udine e Pordenone): 10 per cento; altri Comuni: 20 per cento.

3. La suddivisione della percentuale di servizio spettante ai camerieri verrà fatta come segue: Capo cameriere punti 12; cameriere 10; aiuto cameriere 8 (oltre i 22 anni); aiuto cameriere 7 (al disotto dei 22 anni); apprendista 2 (dai 14 ai 18 anni); apprendista 4 (dai 18 ai 22 anni).

4. *Servizio extra.* - Per i servizi extra, rinfreschi, banchetti, ecc. a domicilio, in residenza o fuori, il personale tavoleggiante avrà le seguenti retribuzioni: per servizi fino a 5 ore L. 200; per servizi oltre 5 ore o fino a 10 ore L. 300.

5. L'accordo salariale avrà durata fino a nuova revisione dei contratti di lavoro e, in ogni caso, potrà venire disdettato da una delle parti per il 31 dicembre corrente anno, salvo preavviso da intimarsi entro il 30 novembre 1945.

6. Per quanto non contemplato nell'accordo valgono le consuetudini e le norme di cui al precedente contratto salariale integrativo.

Concessione di una indennità di contingenza ai lavoratori dei pubblici esercizi della provincia

Fra la «Associazione Commercianti ed Esercenti della Provincia di Udine», la «Unione fra gli Esercenti di Pubblici esercizi della provincia di Udine», e «Lavoratori della mensa» della provincia di Udine, viene stipulato il seguente accordo: a partire dal 1. luglio e fino al 30 settembre 1945 è istituita per i lavoratori dei pubblici esercizi (impiegati ed operai) una indennità mensile di contingenza nelle seguenti misure: L. 3000 ai lavoratori che godono assegni familiari e con figli a carico; L. 2500 ai lavoratori che godono assegni familiari senza figli a carico; L. 2000 ai lavoratori di età superiore ai 21 anni; L. 1500 ai lavoratori di età compresa fra i 18 e 21 anni; L. 800 ai lavoratori di età inferiore ai 18 anni.

Riduzione: personale femminile 20 per cento; Comuni capoluoghi di mandamento (escluso Udine e Pordenone): 10 per cento; altri comuni: 20 per cento.

L'indennità mensile di contingenza va corrisposta per le effettive giornate di presenza, considerato il mese di 25 giornate lavorative qualunque sia il numero dei giorni festivi. In ogni caso, la indennità mensile non può superare gli importi stabiliti.

In attesa di eventuali disposizioni di carattere generale in materia, alle quali si farà riferimento, in caso di malattia l'indennità di contingenza sarà corrisposta dalla ditta ai lavoratori interessati nella misura del 30 per cento dal quarto al decimo giorno di malattia e nella misura del 50 per cento per il periodo successivo e fino al termine massimo previsto nei contratti collettivi di lavoro.

L'indennità di contingenza sarà dovuta nel caso di ferie effettivamente godute e non quando le ferie sono retribuite con prestazione di lavoro.

L'indennità di contingenza non sarà dovuta al lavoratore che per sua volontà dia la sua prestazione d'opera per meno della metà dell'orario di lavoro in atto presso l'azienda in cui lavora.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L.L. 2 novembre 1944 n. 303, l'indennità di cui al presente accordo non è soggetta a trattenute ed a contributi di carattere sociale ed assicurativo e non è computabile ad alcun effetto come facente parte del salario e dello stipendio.

L'indennità di contingenza non è dovuta al personale retribuito a percentuale.

L'indennità istituita con il presente accordo assorbe dal 1. luglio 1945 i miglioramenti di retribuzione ovunque concessi in precedenza dai datori di lavoro, ai lavoratori.

Al personale che fruisce del vitto le indennità previste dal presente accordo vengono ridotte del 30 per cento rimanendo peraltro inteso che il vitto dovrà essere costituito, per ogni pasto principale, da un ottavo di vino, una zuppa ed un piatto guarnito.

Qualora per disposizioni superiori la indennità di contingenza dovesse essere mantenuta anche dopo il 30 settembre 1945, le parti convengono di comune accordo, di riprendere in esame il trattamento economico dei lavoratori dei pubblici esercizi e di stabilire e fissare il trattamento stesso, compresa l'indennità di contingenza, in nuove misure.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Trent'anni a una spia e venti a un rastrellatore

Presidente: Cavarzerani gr. uff. Gaspare; P. M. dott. Vittorio Achard; Cancelliere cav. Mario Frongia; Giudici popolari: Zardi, Perez, Virgili, Bertossi.

L'udienza di ieri si è aperta con il processo a carico di Roberto Sarcinelli di Amedeo nato in Germania residente a Spilimbergo, di 47 anni, imputato di avere dall'ottobre 1944 all'aprile di quest'anno, a Spilimbergo, in qualità di interprete presso le forze armate tedesche collaborato attivamente con gli invasori manifestando disprezzo verso i patrioti e le loro famiglie e di avere nel 1944 partecipato a un rastrellamento nella zona di Forni di Sotto, dove furono catturati ed uccisi patrioti ed altre persone.

La bieca spia, ha negato tutto ad oltranza. Ha negato e spergiurato anche quando le testimonianze si accumulavano ad una ad una e l'aula si riempiva del pianto delle madri di due Patrioti impiccati a Spilimbergo.

La vigliaccheria di quest'uomo è inaudita, pari ad ogni modo al compito di traditore che si era assunto servendo il tedesco.

Un giorno egli si è presentato nella casa di un patriota, munito di una lunga lista di nomi ed accompagnato da uno sbirro tedesco. Il patriota era fuggito e contro la moglie di lui, che teneva fra le braccia una bambina di due mesi, il Sarcinelli puntava minacciosamente la pistola per costringerla a parlare. Lo stesso soldato tedesco, nauseato, ordinò allo spione di smetterla.

Il giorno in cui Giovanni Missana e Zanetti, i due patrioti che furono impiccati alla torre di Spilimbergo, vennero uccisi pubblicamente, fu notata la sua presenza tra i carnefici.

Questi ed altri fatti sono venuti alla luce ieri tra gli ostinati stupidi dinieghi dell'imputato.

Il pubblico era letteralmente inferocito ed in un clima di estrema tensione il P. M. ha chiesto la pena di morte mediante fucilazione alla schiena.

La Corte lo ha condannato a trent'anni di reclusione ed alla confisca dei beni a favore dello Stato.

E' stata poi la volta di Lino Merluzzi fu Ottavio da Magnano in Riviera di 53 anni, imputato di avere nell'ottobre 1944 partecipato a vari rastrellamenti in Carnia assieme a reparti delle SS. e delle bande nere e di aver ordinato ai propri dipendenti di uccidere nel paese di Campano il patriota Enore Cappellaro il cui cadavere rimaneva bruciato assieme alla casa ove la vittima si era rifugiata.

Il processo lungo e minuzioso non ha gettato luce piena sul particolare della morte del patriota in quanto l'imputato non si sarebbe mai recato nel paese di Campano.

Egli ha poi asserito di aver partecipato ai rastrellamenti in Carnia, in qualità di ufficiale addetto ai rifornimenti viveri e non quale combattente.

Il P. M. ha chiesto per l'imputato trent'anni di reclusione qualificandolo vero e proprio collaboratore dei tedeschi. La difesa costituita dagli avv. Tessitori e Nais ha chiesto invece l'assoluzione piena per non aver il Merluzzi, commesso il fatto.

La Corte ha ritenuto l'imputato colpevole e lo ha condannato a vent'anni di reclusione ed alla confisca dei beni a favore dello Stato.

Pro vittime politiche del lotta per la libertà

Si è costituita in Udine, via Manin n. 18 una Associazione fra gli internati e perseguitati politici aderente al costituendo *Comitato della fondazione di solidarietà Nazionale «Pro Partigiani e vittime politiche della guerra».*

Hanno diritto all'iscrizione:

1) tutti coloro - senza distinzione di partito - che subirono l'internamento nei campi di concentramento per motivi esclusivamente politici e di lotta partigiana e quelli che hanno subito gravi persecuzioni per la loro attività contro il nazi-fascismo;

2) le famiglie dei Caduti per gli stessi motivi.

Alte ragioni morali oltre che la soluzione dei problemi assistenziali a favore di coloro che hanno tanto sofferto per la causa della libertà rendono necessario ed urgente il funzionamento di questa Associazione che, come già detto, non ha colore politico.

Il Comitato promotore provvisorio temporaneamente in carica sino alla convocazione dell'Assemblea generale, provvederà a predisporre l'organizzazione dell'Associazione.

Tutti coloro che ne hanno i requisiti sono pregati di mandare sollecitamente per iscritto la loro adesione ed indirizzo al «Comitato provvisorio Pro vittime politiche» in Udine, via Manin 18.

ANNONARIA

Distribuzione di pasta

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che è in corso nel Capoluogo e nei Comuni della Provincia una distribuzione di pasta in conto agosto, in ragione di gr. 1000 per consumatore.

Il prelievo si effettua con i tagliandi 5 e 6 dei generi da minestra della carta annonaria unica del quadrimestre luglio-ottobre.

Il razionamento del sale

Con effetto dal prossimo 1. settembre andranno in vigore le seguenti disposizioni in materia di razionamento del sale:

1) La razione per la popolazione civile è fissata in grammi 200 mensili.

2) La razione per le convivenze civili (mense, trattorie ospedali, asili, ecc.) è fissata in grammi 6 al giorno per persona (e cioè 3 grammi al pasto).

3) E' ripristinato l'uso del sale per la panificazione nella misura di kg. 1 di sale per ogni quintale di farina panificata.

4) Ad ogni «autoapprovvigionato» saranno concessi grammi 50 di sale al mese.

Il nuovo razionamento dei tabacchi

La Direzione Generale dei Monopoli di Stato ha disposto che il razionamento settimanale dei tabacchi con effetto dal 27 agosto 1945 non deve superare 20 sigarette oppure 4 sigari od 8 sigaretti, escluso ogni supplemento di trinciato.

Invece di dette razioni potranno prelevarsi grammi 25 di trinciato corrispondente a grammi 100 per ogni 4 settimane con ritiro da parte dei rivenditori di 4 bollini. Per ogni 100 grammi di trinciato sarà corrisposto un unico libretto di cartine.

Notizie di prigionieri

La signora Benedetti Angelina, via Mercatovecchio n. 13, informa che Radio Mosca ha dato buone notizie dei seguenti ex internati italiani in Germania liberati dall'esercito Rosso.

Masera Mario a Masera Aurelio, Castel Nuovo del Friuli, che aggiunge: Saluti cari alle bambine. Cargnelutti Giovanni è con me; Turro o Tuzzo, Villanova; Bellina Guglielmo, Venzone; Zanier Bruno, Buia?; Gualtier? Vittorio, Tricesimo.

Radio Vaticano informa che i seguenti connazionali dall'Algeria assicurano di star bene, sperano altrettanto dei loro cari, attendono notizie, e con la speranza di un prossimo ritorno inviano saluti cari: Boetta Bruno, via della Valle 8, Udine da Giuseppe; Bernardoni Mario, Frisanco, da Romeo; Melasso Gelinda, Meduno, da Romeo; Sbuassin Nerina, via Carroco 4, Muzzana del Turg., da Nino; Biasutti Elisa, Rive d'Arcano, da Vittorio; Del Moro Augusta, Suttrio, da Giovanni Battista.

Per le famiglie degli internati

E' rientrato dall'internamento in Germania il capit. Gino Bortuzzo residente a Udine in vicolo Sillio 16 che porta precise notizie dei friulani ancora in Germania nei campi di Wietzendorf - Soltau - Munster.

Chi volesse notizie dei propri cari può rivolgersi al capitano sud detto all'indirizzo soprasegnato.

Lo stato attuale delle Amministrazioni Comunali sorte dai C.L.N.

Dai dati fino ad ora accertati, la situazione delle amministrazioni comunali è la seguente:

	Sindaci	membri di giunta
Democr. Cristiana	42	160
Socialisti	28	129
Comunisti	24	87
Liberali	10	41
Partito d'Azione	6	34
Senza partito	51	193
Totali	161 e	644

Qualche variazione si avrà, ma nel complesso i dati danno la fisionomia generale, nel carattere un poco convenzionale di espressione di C.L.N. che non si può ritenere in modo preciso il carattere che risulterà da una consultazione elettorale.

Chi sapesse qualcosa...

.... Leo Taboga internato in Germania nel gennaio 1945. Informare la famiglia Luigi Taboga, Avilla di Buia.

... di Egidio Neri, M. Stammlager X B n. 953 (Germania). Informare la signora Olinda Neri, Gorgo di Latisana (Udine).

.... di Luigi Spizzo, 8. Regg. Alpini, Btg. Gemona, Cp. Comando, che dal 1942 (in Russia con la «Julia») non da più notizie di sè. Informare la famiglia Spizzo in Villanova di S. Daniele.

.... di Luciano Zanini, Feldpost 14182 (Jugoslavia). Informare la famiglia Zanini in Villanova di S. Daniele.

.... di Emilio Contardo, Wohnlager Oberdorf, Post Hermsdorf, Thür 15 (Germania). Informare la famiglia Contardo in Villanova di S. Daniele.

...di Cocca Lorenzo che trovavasi allo Stammlager XI-B con il numero di prigioniero 164439, e successivamente trasferito al Lager 119/14 dello Stammlager XI-A. Comunicare a: prof. Salvatore Tommacchio, S. Pietro al Natisone (Udine).

...di Cedermaz Onella, bei Drasche Kunzendorf, Kreis Krottau (uber Sagan), provincia 9, dove si trovava quale lavoratrice. Comunicare a: Cedermaz Giuseppina, S. Pietro Natisone, via Vernass o (Udine).

...di Kromaz Pietro, presso firma Hermann Schafer, Barminghalten (uber Demsclaken), Nidersaken, provincia 22, del quale mancano notizie dal gennaio 1945. Egli venne catturato in Croazia all'8 settembre 1943. Comunicare a: Cromaz Giuseppe, Savogna di Cividale (Udine).

Riunione di lavoratori del commercio

I rappresentanti d'azienda dei lavoratori dipendenti dalle seguenti ditte commerciali di deposito e vendita: automotocicli, pneumatici, pezzi di ricambio per auto, moto, cicli, carburanti e lubrificanti e tutti i dipendenti da Aziende di spedizioni e autotrasporti sono invitati alla riunione che avrà luogo presso la sede della Camera Confederale del Lavoro (piazza San Cristoforo n. 4) oggi alle ore 18 per importanti comunicazioni.

Per le adesioni della Società alla F.I.S.I.

Il Commissario della FISI ha invitato le Società sportive per gli sport invernali e quelle che hanno una sezione dedicata a tali sport ad aderire alla FISI onde poter concretare un programma per la prossima stagione invernale. Diverse hanno già dato la loro adesione; si invitano le altre che non avessero ricevuto comunicazione a mezzo lettera a segnalare il loro indirizzo nonchè il nominativo del presidente o reggente alla FISI, via Marinoni 8/4, Udine, al più presto.

Bianco e nero

Furti in crescenza

Da un po' di giorni è un continuo impressionante fiorire di rapine, furti e grassazioni in molti paesi della nostra provincia. Vittima di una di queste azioni è rimasto in questi giorni Antonio Zanù di Giovanni di 45 anni da Sesto al Reghena. I ladri sono penetrati nottetempo nella sua abitazione dando la scalata ad una finestra del primo piano. Giunti nell'interno essi si impossessavano di capi di biancheria, indumenti, utensili da cucina e di un quantitativo di farina e di lardo. Il danno raggiunge le 80 mila lire.

- L'altra notte, in un cortile di via Antonio Caccia diversi capi di biancheria, evidentemente dimenticati dalla proprietaria, erano stesi su fili di ferro. Caso volle che passassero di lì alcuni disonesti che penetrati nel cortile se ne andarono con tutta la roba. Al mattino di poi Luigi Maggiora di Vito nato a Castri di Lecce e residente in via Antonio Caccia si è recato in Questura a denunciare il furto patito.

- Dopo di lui, la signora Matilde Masetti fu Antonio abitante in via Romeo Battistig si è presentata al Commissario di turno alla Questura raccontando che la notte prima erano spariti misteriosamente dalla sua cantina quattro colli e tre casse ripieni di biancheria e cristalleria. Di entrambi i fatti si stanno inteerssando gli agenti.

Investimento in via Piave

Una macchina militare ha investito l'altra sera verso le ore 23 in via Piave, di fronte al cinema Cecchini, Norma Bonanni di Toni'o abitante in vicolo Taschiutti, che camminava sulla propria destra. L'infortunata raccolta da alcuni agenti della Polizia Ausiliaria veniva trasportata al nostro Ospedale civile ov'era accolta con prognosi riservata.

Una brutta avventura

E' toccata a Francesco Mariuzzo di Italico di 41 anni della nostra città. Egli nel pomeriggio dell'altro ieri, mentre viaggiava su una macchina sull'autostrada per Venezia, aveva preso a bordo due individui che l'avevano pregato di dar loro un passaggio. Uno di questi, giunta la macchina nei pressi di Casarsa, estraeva una rivoltella e puntandola contro il Mariuzzo gli impose di lasciare il volante.

Il Mariuzzo, costretto ad obbedire, cedeva la guida e continuava con essi ancora un tratto di strada, poi i due dopo averlo derubato del portafogli contenente 3000 lire lo abbandonavano sulla strada fuggendo con la macchina.

Un arresto

E' stato arrestato in questi giorni perchè colpevole di ricettazione, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, Primo De Luisa di Enrico da Basaldella.

Rinvenimento

Dagli agenti della Polizia Ausiliaria è stata rinvenuta e depositata negli uffici del nostro giornale una tessera di riconoscimento, rilasciata dal Comune di Fiume al vigile urbano Antonio Sechi addetto all'ufficio anagrafico di quella città.

Convocazione bancari

Tutti i lavoratori bancari della città sono invitati a trovarsi domenica 2 settembre alle ore 10 alla sede dell'ex Associazione Commercianti (via Vittorio Veneto 17) per la costituzione del Circolo Bancario.

Ricostituzione delle Sottosezioni dell'A.N.A.

Gli alpini friulani salutano con esultanza l'avvenuta liberazione di tutto il territorio nazionale dal giogo tedesco e dall'obbrobrio della repubblica fascista e s'inchinano con riverenza all'olocausto di tanti alpini caduti combattendo sia nelle formazioni del Corpo Volontari della Libertà, sia nelle unità combattenti a fianco delle Nazioni Unite, tutti pari nella nobiltà del sacrificio della loro vita per la Patria.

Con l'avvenuta liberazione l'Associazione Nazionale Alpini deve risorgere in tutto il suo antico fervore e splendore.

E chiaro che questa Associazione, come è sempre stata, deve mantenersi estranea ad ogni politica

A tutti sono noti gli scopi che essa si prefigge e che vengono così riassunti: stretta collaborazione con le forze armate continuazione dello spirito di corpo innato in tutti coloro che militarono all'ombra dei verdi labari, concorrere vicendevolmente nelle varie opere di assistenza.

All'A.N.A. possono essere iscritti tutti coloro che facevano parte dei corpi alpini e cioè: gli alpini; gli artiglieri alpini; i genieri e chimici alpini.

Non possono far parte dell'Associazione coloro che furono compromessi con il passato regime ed anche coloro che si macchiarono con il delitto di diserzione.

Per l'inquadramento degli iscritti viene costituita la Sezione Provinciale con sede in Udine. In ogni mandamento verranno costituite delle sottosezioni mandamentali, le quali a loro volta costituiranno in ogni comune un gruppo con articolazioni nelle varie frazioni che saranno chiamate nuclei.

Sia le sottosezioni, che i gruppi saranno retti da un presidente il quale si adopererà in tutti i modi per il buon andamento della Associazione.

Essendo questa una Associazione, è logico che dette cariche non sono retribuite.

I membri chiamati a coprire tali cariche saranno eletti dai soci.

I soci di un nucleo eleggeranno il proprio presidente, i presidenti dei nuclei eleggeranno quello di gruppo, quello di sottosezione i quali a loro volta si riuniranno per eleggere sia il presidente di Sezione quanto il consiglio di sezione.

Attualmente, fino alla normalizzazione dei tempi e la completa formazione delle varie unità, il Commissario Reggente la Sezione nominerà dei commissari provvisori di sottosezione, i quali a loro volta si conformeranno nella nomina dei commissari di gruppo e così di seguito.

Man mano che i nuclei, unità base dell'Associazione, saranno completamente organizzati, si procederà alle elezioni.

Costituzione del Sindacato tessili

Si è costituito presso la sede della Camera Confederale del Lavoro il Sindacato Tessili il cui Comitato direttivo provvisorio è composto dai seguenti lavoratori:

dott. Luigi Comino; Lanfranco Damiani; Armando Chiandoni; Gemma Pezzarini; Innocente Tuzzi.

Si ricorda a tutti gli interessati che per informazioni, tesseramento, ecc. l'ufficio è aperto tutti i lunedì e venerdì dalle ore 18 presso la sede della Camera Confederale del Lavoro (piazza S. Cristoforo 4).

Triduo solenne al Tempio Ossario

Questa sera, giovedì, ha inizio al Tempio un solenne Triduo di predicazione in onore di S. E. mons. Arcivescovo per le sue nozze d'oro sacerdotali. Alle 20.30, dopo la recita del Rosario vi sarà il discorso tenuto da Padre Cesario, quindi verrà impartita la benedizione eucaristica.

Concerto della pianista Lilian Caraian

Organizzato dal Circolo Musicale «G. Verdi» e dall'Army Education, domenica prossima 2 settembre, sarà tenuto in Castello un concerto dalla pianista Lilian Caraian. Questa pianista, diplomata a pieni voti all'Ateneo Musicale di Trieste e perfezionata alla «Ecole normale de Musique» di Parigi, vanta un passato artistico brillante avendo al suo attivo concerti solisti e con orchestra eseguiti in teatri italiani ed esteri.

Per i partecipanti alla popolarissima sulla Bernadia

Il Commissario della U.O.E.I. reputa opportuno far presente quanto segue: Ai gitanti è data facoltà di assistere alla S. Messa nella chiesa di Tarcento poichè la partenza per la Bernadia sarà data alle ore 8.30.

Mentre per l'andata il tram farà trasbordo a Collalto, così non sarà per il ritorno alla sera poichè la comitiva dovrà raggiungere Collalto a piedi da dove partirà l'ultimo tram per Udine. Quindi, in considerazione di ciò, l'adunata in piazza a Tarcento è fissata per le ore 18 e non per le 19.

Alla «popolarissima» possono partecipare studenti e studentesse, scolari e scolare, operai ed operaie impiegati ed impiegate, e anche famiglie intere.

La U.O.E.I ha scelto per meta il Bernadia perchè è accessibile a tutti, anche per coloro che non hanno alcuna dimestichezza con la montagna.

Anche al ritorno per Tarcento la numerosa comitiva avrà modo di respirare a pieni polmoni l'aria salubre e divertire l'occhio poichè toccheranno le magnifiche borgate di Ramandolo e Sedilis, inoltre gusteranno l'ottima acqua della fonte di Patochis.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale in via Aquileia 7 (bar Mattiussi) e presso il negozio «Al Canin» in via Vittorio Veneto n. 6.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - CARMEN, con V. Romance, A. Rimoldi. Ore 15.
IMPERO - UNA DONNA SI RIBELLA, con H. Hepburn. Ore 15.
CECCHINI - IL PIRATA BALLERINO, con Garry Cooper.
CASTELLO - PRIMO AMORE, con K. Hepuburn. Ore 21.15.
ROMA - QUELLI DELLA MONTAGNA, con Nazzari, Lotti.

TRATTENIMENTI

BALLI

SALA OLIMPIA - Questa sera ore 20 ballo pubblico.

Ceste vuote

Stamane sul mercato al minuto della frutta e verdura, tutte le baracche faranno bella mostra di ceste e gabbie del tutto vuote di generi.

Da ieri, infatti, i dettaglianti hanno dichiarato lo sciopero in segno di protesta perchè il calmiere, che viene loro applicato, non tiene conto dei prezzi che fanno i grossisti del mercato di via Volturno «Avviene — ci ha detto una delle "rivendicole" alla quale ci siamo rivolti — che noi comperiamo all'ingrosso, per esempio, le pere a L. 25 al chilogrammo con l'obbligo di venderle all'istesso prezzo perchè così prescrive il calmiere di piazza Giacomo Matteotti».

Se questo risponde a verità non si può negare ai dettaglianti il diritto di protestare. Buone ragioni le avranno forse anche i grossisti ed altrettanto buone ragioni avranno le autorità che applicano i calmieri. Calmieri — diciamolo per inciso — che non sono tuttavia abbastanza «onesti» checchè ne dicano dettaglianti e grossisti, da soddisfare il povero popolo. Comunque non siamo in grado di approfondirci, ora, sulla spinosissima questione dei prezzi contro la quale lottano con ben scarso successo, per quanto si impegnino, e autorità, e commissioni, e agenti.

Rileviamo invece che una controversia del genere dovrebbe venire risolta rapidamente perchè non è ammissibile lasciare una città senza l'indispensabile approvvigionamento della frutta e della verdura che sono i generi di maggior consumo soprattutto del lavoratore, il quale non può certo supplirvi troppo spesso con carne o pesce coi prezzi che offre il... mercato libero.

Oggi, dunque, ceste vuote in piazza Matteotti mentre in via Volturno, quintali di generose patate, di saporosi pomodori, di gustosa frutta, arrischieranno forse di guastarsi e di finire nella fossa. Speriamo che ciò non avvenga in virtù di un tempestivo intervento superiore che valga a risolvere subito la questione. Ma — per carità — che non si decida con una soluzione troppo facile, che cioè suoni: «giacchè il grossista vuole 25 lire per un chilogrammo di pere, il dettagliante le venda a L. 30». Il compratore, non avrebbe, in tal caso, nessun motivo di rallegrarsi!

Richiesta di notizie di internati

Beltrame Vittorino da Manzano (Friuli) deportato in Germania dalle carceri di Udine, il 16 dicembre 1944. Chi potesse darne notizie è pregato farle pervenire al proprietario della «Trattoria Campana d'Oro».

Borgnolo Francesco prigioniero in Germania, numero 15331 M. Stamlager IV g n. 25 Oschatz/Sa. Presumibilmente verso la fine del 1944 trovavasi quale operaio a Klagenfurt Informare Maria Borgnolo, via Monastero. 13 Cividale (Friuli).

Boscutti Aldo di Lorenzo da Spessa di Cividale internato a Buchenwald nel luglio 1944. Chi avesse notizie è pregato informarne la famiglia Boscutti a Spessa di Cividale oppure famiglia Basso, via Gorizia 107, Udine.

Canzutti Ettore internato dal settembre 1944 in Amburgo. Chi ne sapesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Canzutti Augusto, Vicinale di Buttrio (Friuli).

Cocca Lorenzo prigioniero N. 164439 Lager 119/14. Trovavasi allo Stamlager XI A e poi trasferito allo Stamlager XI B. Comunicare al prof. Salvatore Tommarchio S. Pietro al Natisone (Udine)

Dazzan Aldo di Dante, classe 1924, prigioniero a Krannenhaus, 10 Hohenmmilsen bei Weissenfels. Chi ha notizie di lui avverta la famiglia Dazzan Dante, Palazzolo dello Stella (Friuli)

De Giorgi Antonio ultime notizie dal 9.11.43 da Spalato 7. Gruppo T. m. 1. Sq. P. M. 118, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla signora De Giorgi in Gheller via Zoletti, 5, Udine.

Di Filippo Attilio 10 Lager Lauchhammer (Sassonia) Germania. Ultime notizie 9 gennaio 1945. Chi ne avesse notizie avverta la signorina Di Filippo Filomena, via Carducci 18, Udine.

Di Janni Dino (Col. di S. M.) internato politico dal 3 ottobre 1944. Non ha mai dato notizie; si ritiene sia stato a Dachau. Avvertire Mocenigo Mercatovecchio 29, Udine.

Di Lenardo Anna da Caporetto che nel mese di novembre 1944 si trovava a Ichiesteskau (Giessen) Johamstrasse 7. chi avesse notizie è pregato dare comunicaziona alla madre sig.ra Di Lenardo Luigia Creda di Caporetto n. 50 (Prov. di Gorizia).

Di Masson Alfeo prigioniero n. 7697 Lager XII. F. 2018. Ultime notizie dall'agosto 1944 da Fobak (Lorena). Chi avesse notizie è pregato comunicare alla famiglia Masson Felice, via Pozzuolo 93.

Frigo Guido internato in Germania il 2 ottobre 1944, chi avesse notizie, è pregato comunicarle alla fam. Frigo Michele, via Visco 1, Palmanova, oppure fam. Govetto, via Marsala 66, Udine.

Frisano Aldo carrista a Creta F. P. n. 24465 E., imbarcato l'8 febbraio del 1944 su nave che fu affondata; non ha dato notizie dal 26 gennaio 1944 chi avesse notizie è pregato informare il padre Frisanco Angelo a Pasian di Prato

Gigante Aldo di S. Giorgio Nogaro internato politico. Dakau ed in seguito trasferito ad Hannover nel giugno 1944, dopo nessuna notizia. Chi ne sapesse qualcosa è pregato di scrivere o far sapere alla moglie Ada Gigante, S. Giorgio Nogaro

Landi Lando internato civile in Germania, chi avesse notizie informi la famiglia Landi di Cervignano del Friuli o di Torviscosa

Noacco Gaetano di Mattia, internato in Germania a Dahau sino dal luglio 1944 non si hanno più notizie. Chi ne avesse le comunichi alla moglie Giuseppina Berra, Talpana (Friuli).

Ros Damiano carabiniere, Vien - 23 Auslender Lager 2 Fischmen Germania, comunicare al sig. Ros Vincenzo, Savogna di Cividale

Schoenfeld Elvira vedova Piccoli di anni 69 e della figlia AMALIA PICCOLI di anni 25 da Cividale del Friuli internate in Germania sin dal aprile 1944 di cui non si ebbero mai notizie Chi ne sapesse qualcosa è pregato d'informare il sig. Alfredo Piccoli in Cividale del Friuli oppure la signora Anita Schoenfeld in Udine, via Ampezzo 11.

Trinco Guido internato dal 20 novembre 1943. Ultimamente visto ad Hala, Germania. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla sig.ra Trinco Antonia, Ponte S. Quirino, S. Pietro al Natisone.

Ursitto Paolo Ten. Col. 19. Altern grambow Stamlager XI A Germania. Chi avesse notizie è pregato rivolgersi oppure scrivere alla fam. Rossini, Viale Venezia 74.

Vidoni Giuseppe da Tolmezzo già prigioniero a Lubiana, trasferito poi a Pofi (Frosinone) Comp. Lavoratori Feld Post 42232 A dal maggio 1944 non dà sue notizie. Chi ne sapesse qualcosa è pregato scrivere a Vidoni Luigi, Stazione Tolmezzo (Udine).

Zavagno Celso recentemente si trovava in Germania, Welligdorf Wehdein veg. Lg. v. Kiel Ellerbk. Chi ha notizie è pregato comunicarle a Leonarduzzi Giuditta (Ragogna).

Ai casari

L'Alleanza delle Cooperative per la Provincia di Udine e la Camera Confederale del Lavoro comunicano:

Nella pubblicazione dell'accordo per la concessione di una indennità di contingenza ai casari della provincia, si è incorsi nell'errore riguardante la data di decorrenza di detta indennità che non è il 18 luglio ma il 1. luglio.

Pertanto si invitano tutti gli interessati a tener conto di questa rettifica.

La F.A.R.I. per i militari italiani e alleati

La Direzione del Comitato Provinciale della FARI sta organizzando per venerdì prossimo 31 corrente alle 20.30 nella sala di via Treppo 3, una grande serata polifonica per i militari di stanza nella nostra città, sia italiani che alleati, nella quale sarà dato loro di apprezzare le nostre meravigliose villotte e qualche coro classico.

L'ingresso alla sala è gratuito e riservato ai militari ed alle giovani della FARI, che potranno accompagnare le loro famiglie.

ANNIVERSARIO

Ad un anno dalla santa morte del

Prof. Comm. Umberto Selan

se ne rievoca la venerata memoria a quanti dalla sua nobile esistenza ebbero esempio, conforto e luce.

Verrà celebrata per l'estinto una Messa solenne di suffragio al Tempio Ossario giovedì 6 settembre alle ore 7.45. Si ringrazia fin d'ora chi sarà presente.

Il ricordino funebre è a disposizione di coloro che lo desiderano e — a causa di eccezionali circostanze — non poterono a suo tempo riceverlo.

La famiglia

Avviso-Diffida

Chi avesse o comunque sapesse qualche cosa dell'automobile FIAT 1100 N. 9598 U.D., telaio n. 234793 - motore n. 236459, rapinato il giorno 28 agosto 1945 nei pressi di Valvasone, è pregato informare, verso lauto compenso, il proprietario Mestroni Achille - Autorimessa via Manin N. 18 - Telefono 3.62. Udine. Pertanto si diffida chiunque dall'acquisto delle gomme e della auto stessa.

Rinvenimenti

All'Ufficio Pubblicità del nostro giornale, si può ricuperare una tessera A.M.G. Transit. Centre intestata a Popesco Dimitri.

* * *

Due tessere annonarie intestate a Degano Vittorio, trovate dal signor Marinello Marinelli in P.le Osoppo.

Annunci economici

COMPRE VENDITE CESSIONI

VENDESI casa vani 6, Agenzia Boriani, via Pulesi 2, tel. 14.16.

CAPITALI AZIENDE SOCIETA

CERCANSI capitali investire mutui ipotecari sinistrati trattative riservatissime, via N. Sauro 1, Tel. 14.84. 2349

COMMERCIALI

CAPPOTTO ufficiale castorino nuovo vendesi. 2321 Pubblicità Libertà.

IMPRESA costruzioni cerca locali ufficio o fondo deposito materiali zona urbana. Disposta eseguire eventuali ripristini. Stabile danneggiato in conto affitto. Telefonare 20.62. 2322

LENZUOLA paio puro lino, nuovissimi letto matrimoniale un telo vendonsi. Ferrari, Gaeta 53.

MOTORINO 120 volt. marcia avanti dietro vendesi. 2319 Pubblicità Libertà

OROLOGI Omega argento vendonsi occasione. Rivolgersi 2307 Pubblicità Libertà.

RADIO 2 onde cuccioli nani lusso vendo. Piazzale Cella 4. I. P. 2273

SALA pranzo vendo. Rivolgersi 2383 Pubblicità Libertà.

VENDESI cucina economica 82.55. Vincenzatto via Grazzano 59. 2306

VENDESI torchio nuovo n. 60. Rivolgersi presso il sig. Schirotti Ernesto Paghacco. 2328

VENDESI bilancia automatica seminuova p. kg. 15.3 piastre per cucina in muratura con forno e caldaia. Rivolgersi Officina della Siega, Planis inizio cavalcavia. Ore 11.12. 2326

VENDESI camera un letto, conveniente. D'Azeglio 2. 2266

VENDESI elettropompa 2400 giri H.P. 1.5 Rivolgersi 2296 Pubblicità Libertà.

VENDESI servizio piatti 12 persone bellissimo bicchieri cristallo sei persone. Agenzia Boriani via Pulesi n. 2. Telef 14.16.

VENDESI libreria, lenzuola lino finissimo con fodere, seggiolone bambino, tela sacco, crine animale, soprabito uomo, 2377 Pubblicità Libertà.

VENDO giacca volpi rosse vera occasione Via N. Sauro 1e Tel. 14.84.

VENDO cane caccia spinone età 15 mesi. Grions di Povoletto via Ancona 104. 2317

VENDO fotografica Kodak Retina obiettivo Compur. Scarpe calcio 42. Borsa cuoio nuova, giubbone pelle nero. Piani 15.4.

VENDONSI stivaloni neri nuovi. Rivolgersi via Cesare Battisti 5 presso Disnan. 2303

AFFITTI

CAMBIASI appartamento centro con casa periferia città, Riva Bartolini 5. 2325

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

BOLOGNESE 23enne sola residente Udine occuperebbesi subito presso gabinetto medico o altro impiego. 2301 Pubblicità Libertà.

COMMESSA negozio qualsiasi ramo offresi subito. Massima serietà. 2209 Pubblicità Libertà.

RAGIONIERA conoscenza francese inglese occuperebbesi. Tolmezzo 2378 Pubblicità Libertà.

SIGNORA 27enne occuperebbesi subito lavoro serio anche presso privati. 2211 Pubblicità Libertà.

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

DITTA cerca ragazzo volonteroso quindici diciasette con bicicletta. Rivolgersi via Aquileia 53.1 2356

INDUSTRIA marmi cerca urgentemente ornatista scalpellino. Presentarsi via Grazzano 67. Udine. 2365

VEDOVA anziana sola cercasi per disbrigo casa signore solo. Rivolgersi 2392 Pubblicità Libertà.

AUTOMOBILI CICLI SPORT

MOTOCICLETTA ottimo stato gommata, vendesi Via Pola, 17. 2327

OTTIMO affare vendo Fiat 500 aperta ben gommata. Manin 9. Telefono 13.60.

VENDO automobile Fiat 2000 sport Berlina Farina gassogeno mascherato ottimo rendimento, velocità gommatura completa scorta accessori trasformazione benzina, eventualmente permuterei con immobile. 2308 Pubblicità Libertà.

VENDO bicicletta corsa marca Stucchi completa. 2352 Pubblicità Libertà.

SMARRIMENTI

BRACCA tedesca manto grigio, nero tesa nera rispondente nome Lilla collare ferro smarrita Fagagna (direzione Udine) lunedì. Mancia riportandola Travani, Fagagna Mercuri via Baldissera 7. Udine.

VARI

INSEGNE per negozio cartelloni pubblicitari esegue pittore. Cartoleria di Prampero, via Manin.

PER VERONA cerco posto vettura o automezzo attrezzato. 2380 Pubblicità Libertà.

MATRIMONIALI

PROFESSIONISTA 30enne sposerebbe signorina seria. Inviare foto restituibile. 2342 Pubblicità Libertà.

Questa sera «ALLE ALPI»
dalle ore 20 alle 23
"LA DANZA DELLA FORTUNA,,
trattenimento organizzato dalla rivista «SABATO» per l'estrazione dei premi del Concorso della Pubblica Via.
Gli inviti si ritirano in via Belloni 10, dalle ore 9 di oggi.

STUDENTI MEDI!
E' arrivato il vostro giornale:
INTERVALLO
il settimanale della
Gioventù studentesca
In vendita nelle principali edicole

"TOTALIA,,
l'ADDIZIONATRICE COMPLETA
per il Vostro Ufficio che vende regolarmente l'Agenzia
LAGOMARSINO
Via Rauscedo (Palazzo Odeon)
Udine - Telefono 19.43

Tinture per capelli
IMEDIA INECTO - TINSOL OPOVEGETA HIBROS - FLORIDA - TASAMI ed altre specialità, rivolgersi al Concessionario esclusivo:
B. DI CINTIO - UDINE
Via del Carbone, 7/a

Premiata Ditta GIACOMO FATTORI
Via Fiume N. 16 - UDINE Telef. N. 10.35
Costruzione e riparazione carri e ruotabili di qualsiasi tipo e portata - Carrozzerie per automezzi - Attrezzi e macchine per l'Agricoltura e l'Industria

GIUSEPPE FLUMIANI
Cicli - Accessori - Ingrosso - Dettaglio
UDINE - Via F. Manfica N. 20
TELEFONO 20 - 48

NO
NON VOGLIO UN SURROGATO
MA UNA BOTTIGLIA DI ORIGINALE
OL-SAPOR
STABILIM. CISA - VARESE
Rappresentante: CENISIO NODARI
Via Aquileia, 53 - Telefono 1 66